

Delibera n. **104/2013** del Senato Accademico del **14/05/2013**

pag. 1/3

OGGETTO: Attivazione del “Centro di studi sul Problematicismo Pedagogico” (CESPP) presso il Dipartimento di Scienze dell’Uomo: parere.

N. o.d.g.: 05/03	Rep. n. 104/2013	Prot. n. 12546	UOR: UFFICIO ATTI NORMATIVI, ELETTORALE E COSTITUZIONE STRUTTURE UNIVERSITARIE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI				X
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipa alla seduta il Direttore Generale, Dott. Luigi Bottegghi.
E' assente giustificato il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero.

Le linee-guida relative ai Centri di Studio o di Ricerca, approvate con delibera del Senato Accademico n.69 del 7 maggio 2010 e modificate con delibera del Senato Accademico n.52 del 19 marzo 2013, prevedono che la proposta di attivazione di nuovi Centri di studio e di ricerca, presentata dal Consiglio di Dipartimento, deve essere adeguatamente motivata e rispettare i requisiti prescritti, secondo il formulario allegato alle predette linee-guida.

Il Dipartimento di Scienze dell’Uomo, con delibera n.36/2013 approvata nella seduta del 20/02/2013, ha proposto l’attivazione di un “Centro di studi sul problematicismo pedagogico” (CESPP), allegando il prescritto formulario sotto riportato.

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI STUDIO E/O DI RICERCA

Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell’Uomo
Proposta approvata nella seduta del 20/02/2013 Delibera n. 36 Verbale n. 4
Direttore del Dipartimento Prof.ssa Nicola Panichi
Segretario Amministrativo Dott.ssa Annalisa Gnutti

DENOMINAZIONE DEL CENTRO
“CENTRO DI STUDI SUL PROBLEMATICISMO PEDAGOGICO” (CESPP)

OGGETTO

Il Centro mira ad analizzare le strutture e i dispositivi propri del "paradigma" del problematicismo pedagogico, allo scopo di ricavarne costanti indicazioni per l'attuale dibattito sulla pedagogia. La pedagogia, infatti, è oggi impegnata in un complesso e laborioso sforzo di ridefinizione dei propri assetti teorici e metodologici, nella direzione della propria costituzione come scienza. Il problematicismo, e in questo senso il Centro stesso, possono offrire un contributo importante a questo percorso sostenendo l' "autonomia" della pedagogia contro nuove forme di subordinazione verso le altre scienze dell'educazione. Le acquisizioni conseguite in questo ambito saranno oggetto di

Delibera n. **104/2013** del Senato Accademico del **14/05/2013**

pag. 2/3

pubblicazioni su riviste accreditate nazionali e internazionali. Inoltre, il Centro si propone di promuovere attività seminariali e di divulgazione, nonché percorsi formativi rivolti a futuri insegnanti, insegnanti in servizio e dirigenti scolastici finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze di ambito pedagogico. Il CESPP intende:

- promuovere e valorizzare il problematicismo pedagogico di matrice razionalista attraverso la ricerca, sia teorica sia empirica, la sperimentazione e la divulgazione;
- favorire le sinergie tra le Università, le società pedagogiche e disciplinari, gli enti di formazione, la scuola ecc. attraverso l'organizzazione di seminari e convegni;
- favorire la diffusione nei diversi contesti educativi della prospettiva problematicista per attualizzarne il significato e orientare la progettazione educativa come prospettiva per pensare l'educazione.

RILEVANZA SCIENTIFICA

Il Centro intende promuovere studi a carattere sia nazionale sia internazionale anche attraverso l'istituzione di rapporti formali di collaborazione con altre università italiane e straniere, nonché con fondazioni e altri centri di ricerca.

MOTIVAZIONE

Il CESPP intende costituirsi come gruppo di lavoro sul problematicismo pedagogico. Attraverso l'incontro fra studiosi pedagogisti, filosofi, filosofi dell'educazione ecc. aderenti a questa prospettiva teorica, il gruppo promuove attività di studio e ricerca allo scopo di indagare e tenere costantemente aggiornati i modelli educativi.

REFERENTE SCIENTIFICO

Prof. Massimo Baldacci

Settore Scientifico – Disciplinare M-PED/01

Elenco Docenti e/o Ricercatori impegnati nelle attività del centro:

- 1) Massimo Baldacci, Professore ordinario, Dipartimento di Scienze dell'Uomo, Università degli Studi di Urbino, Carlo Bo.
- 2) Berta Martini, Professore Associato, Dipartimento di Scienze dell'Uomo, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
- 3) Mario Rizzardi, Professore Associato, Dipartimento di Scienze dell'Uomo, Università degli Studi di Urbino, Carlo Bo.
- 4) Rosella Persi, Ricercatore, Dipartimento di Scienze dell'Uomo, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
- 5) Silvia Fioretti, Ricercatore, Dipartimento di Scienze dell'Uomo, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
- 6) Giuseppe Annacontini, Ricercatore, Dipartimento di Scienze dell'Uomo, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
- 7) Roberto Travaglini, Ricercatore, Dipartimento di Scienze dell'Uomo, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
- 8) Franco Frabboni, Professore Emerito di Pedagogia.
- 9) Nicola De Sanctis, Docente di Logica presso il Dipartimento di Scienze dell'Uomo, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

PIANO DI ATTIVITA' A SVILUPPO TRIENNALE

Delibera n. **104/2013** del Senato Accademico del **14/05/2013**

pag. 3/3

Nel corso del triennio, il CESPP intende promuovere diverse azioni:

1. iniziative di diffusione e conoscenza del Centro anche attraverso la ricerca di collaborazioni con altre Università;
2. organizzazione di uno o più incontri tra i membri aderenti per condividere interessi comuni e linee di intervento, anche attraverso una ricognizione degli studi condotti che cadono nell'ambito degli interessi del Centro;
3. programmazione di una ricerca di carattere empirico su uno dei temi precedentemente individuati e organizzazione dei gruppi di lavoro;
4. produzione di alcuni articoli presso editori nazionali e stranieri;
5. organizzazione di uno o più seminari di studio che si configurino anche come attività di divulgazione dei risultati della ricerca.

Il vigente Statuto di autonomia dell'Università dispone all'articolo 12, comma 2, che "La costituzione dei centri è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico".

Pertanto, il Senato Accademico è chiamato a esprimersi sulla proposta di attivazione del "Centro di studi sul problematicismo pedagogico" (CESPP).

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 12, comma 2;
- Viste le linee-guida relative ai Centri di Studio o di Ricerca, approvate con delibera del Senato Accademico n.69 del 7 maggio 2010 e modificate con delibera del Senato Accademico n.52 del 19 marzo 2013;
- Vista la delibera n.36/2013 del Dipartimento di Scienze dell'Uomo approvata nella seduta del 20/02/2013, relativa alla proposta di attivazione di un "Centro di studi sul problematicismo pedagogico" (CESPP), ed il prescritto formulario allegato;
- Sentito il Direttore Generale:

delibera

di esprimere parere favorevole alla proposta di attivazione di un "Centro di studi sul problematicismo pedagogico" (CESPP) presso il Dipartimento di Scienze dell'Uomo.
